

documentario

BOSCHI TOSCANI: UNA SCOMODA VERITA'

La gestione dei boschi toscani è davvero sostenibile?

Analisi e proposte per un futuro diverso del patrimonio forestale della nostra regione.

6 Aprile ore 16 LIVORNO Museo di Storia naturale del Mediterraneo

Auditorium Giorgio Kutufà, via Roma 234, per gentile concessione della Provincia di Livorno

www.forestsforlifetoscana.it

Presentazione del progetto Forests for Life Toscana
dott. **Martino Danielli**, WWF Siena

Storia e riflessioni sui boschi Toscani
dott. **Cristiano Manni**, esperto forestale

Impatti della gestione boschiva su corsi d'acqua e sentieri
dott. **Maurizio Bacci**, ingegnere ambientale

Foreste : verso un nuovo approccio
dott. **Valerio Lazzeri**, WWF Livorno

Dibattito

Conclusioni dott. **Guido Scocianti**, delegato regionale WWF

Ingresso libero

Sostengono l'iniziativa





COMUNICATO STAMPA

IL WWF CON UN DOCU-FILM LANCIAM UN APPELLO IN DIFESA DEI BOSCHI TOSCANI PROPONENDO MODIFICHE ALLA LEGGE FORESTALE REGIONALE

Con l'occasione della recente Giornata Internazionale delle Foreste, il Gruppo Foreste del WWF in Toscana ha prodotto un documentario dal titolo "Boschi toscani: una scomoda verità". Un titolo che evoca una complessità di aspetti che ruotano intorno ai boschi della nostra regione, caratterizzati da grandi potenzialità ma anche da gestioni spesso lesive del valore ecosistemico di questi ambienti, oltre a contraddizioni di portata più ampia, come il ridimensionamento del Corpo Forestale dello Stato o gli incentivi europei alle centrali a biomassa.

Il documentario nasce all'interno del progetto Forests for Life Toscana portato avanti dai gruppi territoriali del WWF per mantenere acceso un faro sulla gestione boschiva, fondamentale per la conservazione della biodiversità e degli ambienti naturali. E' scientificamente certo che boschi integri e in salute possano essere la risposta concreta a gravi problemi: i cambiamenti climatici, la crisi idrica, fino alla drammatica perdita di specie.

Rileviamo come negli ultimi anni stiano crescendo le segnalazioni di cittadini, escursionisti e turisti perplessi e amareggiati di fronte a boschi stravolti da tagli di grande impatto, con l'abbattimento di gran parte della copertura arborea, l'eliminazione di tutto il sottobosco e la conseguente forte scopertura del suolo, veri tagli a raso dove restano in piedi solo pochi stecchini: scompaiono alberi monumentali, vegetazione ripariale, piccole sorgenti, stagni, sentieri, perfino quelli segnalati del CAI. Proprio per raccogliere e dare un senso a questi appelli, abbiamo creato il sito

www.forestsforlifetoscana.it, con una sezione apposita nella quale i singoli cittadini possono segnalare i tagli boschivi inviandoci alcune foto georeferenziate e semplici informazioni di base.

Ma non basta, il sito mette a disposizione informazioni multidisciplinari riguardo ai boschi, gli interventi dal Convegno organizzato nel 2022 a Monticiano Boschi, Biodiversità & Clima, oltre ai materiali per i laboratori didattici che vengono tenuti dai volontari nelle scuole di vario grado, per dare il nostro contributo a quella che possiamo definire un'alfabetizzazione ecologica.

Il documentario, al quale abbiamo lavorato per un anno, arricchito di dati, inchieste e interviste, conclude questo quadro con immagini e foto satellitari e giunge al punto: l'attuale gestione forestale toscana, quando anche eseguita secondo le regole, è spesso anacronistica, frutto di una legge e di un regolamento forestale regionale ormai inadeguati. La Toscana possiede un importante patrimonio forestale e naturalistico, ma le metodologie gestionali sempre più diffuse sono troppo impattanti. Possiamo ancora permetterci di mandare letteralmente in fumo i nostri boschi nelle centrali a biomasse? Le estese tagliate a ceduo semplice, di fatto tagli a raso, hanno ancora senso quando la Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 chiede di fermare il degrado degli ecosistemi e la perdita di specie? Come considerare i nuovi sistemi di contabilizzazione dei Crediti di Carbonio e Crediti per la Biodiversità?



Il documentario espone infine alcune necessarie proposte di modifica alla legge forestale regionale. La proiezione avverrà sabato 6 Aprile a Livorno alle ore 16 presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Auditorium Giorgio Kutufà, via Roma 234, per gentile concessione della Provincia di Livorno.

Evento gratuito aperto alla cittadinanza.

Interverranno: il dott. Martino Danielli, WWF Siena, presentazione Progetto Forests for Life Toscana, il dott. Cristiano Manni, esperto forestale, Storia e riflessioni sui boschi toscani, l'ingegnere ambientale Maurizio Bacci, Impatti della gestione boschiva su corsi d'acqua e sentieri, il dott. Valerio Lazzeri, WWF Livorno, Foreste: verso un nuovo approccio. Concluderà il dibattito il dott. Guido Scoccianti, delegato regionale WWF, moderatore Antonio Martelli, presidente WWF Livorno.

Coordinamento Gruppo WWF Forests for Life Toscana

Appoggiano l'iniziativa: Amiata Eco, Atto Primo, Bio Distretto di Montalbano, CAI Livorno, CERM (Centro Rapaci Minacciati), Circolino Molina di Quosa, Comitato Salvaguardia Ambiente del M. Amiata, Coordinamento Montagnola Senese, Forum Ambientalista di Grosseto, Grosseto al Centro, GUF (Gruppo Unitario Foreste Italiane), Italia Nostra Firenze, Italia Nostra Maremma Toscana, Lipu, Movimento per la Terra, Rete Toscana per la difesa del verde pubblico.